



## PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

### Scheda di sintesi 2021/ver.4

<b>Titolo progetto</b>	<b>“Collezioni scientifiche - patrimonio collettivo”</b>
<b>Forma</b>	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT
<b>Ambito tematico</b>	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Animazione <input checked="" type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Sport e turismo
<b>Ripetizione</b>	Questo progetto è già stato <input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: “Uomo, Natura e Patrimonio” realizzato in passato: <input type="checkbox"/> No

### INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

<b>Organizzazione</b>	MUSE – Museo delle Scienze
<b>Nome della persona da contattare</b>	Riccardo de Pretis
<b>Telefono della persona da contattare</b>	0461270335
<b>Email della persona da contattare</b>	servizio.civile@muse.it
<b>Orari di disponibilità della persona da contattare</b>	Dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30
<b>Indirizzo</b>	Corso del Lavoro e della Scienza, 3 38122 Trento

### DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

<b>Durata</b>	12 mesi	
<b>Posti</b>	Numero minimo: 1	Numero massimo: 2
<b>Sede/sedi di attuazione</b>	Area ambiente e territorio, MUSE – Museo delle Scienze di Trento	

<b>Cosa si fa</b>	<p>Il progetto “Collezioni scientifiche – patrimonio collettivo” ti darà modo di condurre un’esperienza arricchente e stimolante, facendo molte cose diverse. Il focus del progetto è la gestione del patrimonio e prevede attività molto diversificate che spaziano dalla catalogazione informatizzata alla fotografia, dal riordino dei beni al controllo dello stato di conservazione, dalla “caccia” ai parassiti alla stesura di testi per la valorizzazione delle collezioni. Ciascuna di queste attività è declinata secondo metodologie diverse a seconda che si stia lavorando su animali, fossili, piante, minerali o reperti archeologici.</p> <p>Attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sistemazione e riordino delle collezioni (verifiche inventariali della collocazione dei beni, organizzazione all’interno dei contenitori e degli arredi, movimentazioni);</li> <li>• controlli e interventi sullo stato di conservazione dei reperti (ad es. controllo del liquido conservante, controllo dell’integrità dei beni e della presenza di parassiti);</li> <li>• attività sul campo per il reperimento, la raccolta e la preparazione di reperti e materiali finalizzata all’arricchimento delle collezioni e al supporto alle ricerche scientifiche ad esse collegate;</li> <li>• monitoraggio e controllo dei parassiti che possono attaccare i campioni biologici, attraverso il posizionamento di trappole, la determinazione degli esemplari catturati e l’adozione di misure di contrasto;</li> <li>• monitoraggio delle condizioni ambientali dei depositi per l’adeguata conservazione dei reperti (controllo di temperatura e umidità relativa attraverso apposita strumentazione);</li> <li>• inventariazione, etichettatura, identificazione e documentazione dei materiali delle collezioni;</li> <li>• catalogazione informatizzata secondo gli standard catalografici nazionali;</li> <li>• realizzazione di documentazione fotografica dei beni delle collezioni;</li> <li>• modellizzazione tridimensionale di reperti selezionati;</li> <li>• redazione di contenuti per il sito web e per i canali social del museo, in forma descrittiva e di narrazione;</li> <li>• collaborazione alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche e divulgative sulle collezioni; partecipazione ad eventi per il pubblico.</li> </ul>								
<b>Cosa si impara</b>	<p>Il progetto “Collezioni scientifiche – patrimonio collettivo” ti consentirà di crescere e approfondire la conoscenza di te stesso, delle tue attitudini e abilità. Le attività affrontate stimoleranno il pensiero induttivo, la logica, la risoluzione di problemi, l’autonomia, l’organizzazione del lavoro per fasi, la gestione di materiali e spazi. Al termine del servizio civile, avrai compreso il valore sociale del patrimonio culturale e l’importanza del ruolo del museo nella diffusione delle conoscenze scientifiche e nella promozione della cultura. Inoltre, avrai acquisito una più approfondita conoscenza negli ambiti della museologia, delle scienze naturali, dell’archeologia, della gestione e conservazione dei beni culturali, della gestione di banche dati, della valorizzazione e promozione dei beni culturali tramite differenti mezzi di comunicazione.</p>								
<b>Competenza da certificare al termine del progetto</b>	<table border="1" data-bbox="472 1432 1440 2039"> <tr> <td data-bbox="472 1432 710 1522"><b>Repertorio regionale utilizzato</b></td><td data-bbox="710 1432 1440 1522">Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione Regione Sardegna</td></tr> <tr> <td data-bbox="472 1522 710 1612"><b>Qualificazione professionale</b></td><td data-bbox="710 1522 1440 1612">Tecnico della catalogazione del patrimonio culturale</td></tr> <tr> <td data-bbox="472 1612 710 1702"><b>Titolo della competenza</b></td><td data-bbox="710 1612 1440 1702">Catalogazione del patrimonio culturale</td></tr> <tr> <td data-bbox="472 1702 710 2039"><b>Elenco delle conoscenze</b></td><td data-bbox="710 1702 1440 2039"> <p>Normativa di settore: regole per l’accesso alle informazioni e la tutela del diritto d’autore e copyright; Tipologie di beni da catalogare: patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico, etnoantropologico, scientifico e tecnologico; Metodi di ordinamento e inventariazione del patrimonio culturale; Processi di catalogazione integrata con il sistema dell’ ICCD; Sistemi di classificazione del patrimonio culturale: repertori, soggettari, lemmari, tesauri, ICONCLASS etc; Strumenti e schede funzionali alle operazioni di pre-catalogazione e di catalogazione; Tecniche di descrizione e di normalizzazione del lessico; Tecniche di pre-catalogazione e catalogazione.</p> </td></tr> </table>	<b>Repertorio regionale utilizzato</b>	Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione Regione Sardegna	<b>Qualificazione professionale</b>	Tecnico della catalogazione del patrimonio culturale	<b>Titolo della competenza</b>	Catalogazione del patrimonio culturale	<b>Elenco delle conoscenze</b>	<p>Normativa di settore: regole per l’accesso alle informazioni e la tutela del diritto d’autore e copyright; Tipologie di beni da catalogare: patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico, etnoantropologico, scientifico e tecnologico; Metodi di ordinamento e inventariazione del patrimonio culturale; Processi di catalogazione integrata con il sistema dell’ ICCD; Sistemi di classificazione del patrimonio culturale: repertori, soggettari, lemmari, tesauri, ICONCLASS etc; Strumenti e schede funzionali alle operazioni di pre-catalogazione e di catalogazione; Tecniche di descrizione e di normalizzazione del lessico; Tecniche di pre-catalogazione e catalogazione.</p>
<b>Repertorio regionale utilizzato</b>	Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione Regione Sardegna								
<b>Qualificazione professionale</b>	Tecnico della catalogazione del patrimonio culturale								
<b>Titolo della competenza</b>	Catalogazione del patrimonio culturale								
<b>Elenco delle conoscenze</b>	<p>Normativa di settore: regole per l’accesso alle informazioni e la tutela del diritto d’autore e copyright; Tipologie di beni da catalogare: patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico, etnoantropologico, scientifico e tecnologico; Metodi di ordinamento e inventariazione del patrimonio culturale; Processi di catalogazione integrata con il sistema dell’ ICCD; Sistemi di classificazione del patrimonio culturale: repertori, soggettari, lemmari, tesauri, ICONCLASS etc; Strumenti e schede funzionali alle operazioni di pre-catalogazione e di catalogazione; Tecniche di descrizione e di normalizzazione del lessico; Tecniche di pre-catalogazione e catalogazione.</p>								

	<b>Elenco delle abilità</b>	Adeguare le informazioni fornite aggiornando le schede catalogografiche; Applicare il processo di inventariazione, pre-catalogazione e catalogazione in relazione alla tipologia di bene; Definire gli strumenti e gli indicatori; Normalizzare il lessico utilizzato nella descrizione catalografica attraverso l'uso e il confronto con dizionari strutturati, tesauri ecc.; Organizzare le informazioni a disposizione ai fini dell'ordinamento e inventariazione.
<b>Vitto</b>		In caso di attività di almeno 3 ore al giorno articolata su mattino e pomeriggio, il/la giovane potrà usufruire dei buoni pasto dell'importo di 6,00 euro l'uno, rilasciati dal Museo.
<b>Piano orario</b>		Sarai impegnato/a circa 30 ore a settimana per un totale di 1.440 ore annuali, generalmente 5 giorni su 7, da lunedì a venerdì. L'orario giornaliero sarà indicativamente di 6 ore (4 ore al mattino, 2 al pomeriggio). Potrà essere richiesta la flessibilità di orario giornaliero e occasionalmente, in riferimento alla partecipazione a particolari iniziative, la disponibilità a svolgere attività nei giorni di sabato e domenica. In tal caso verrà garantito il giorno di riposo infrasettimanale. Le disposizioni organizzative museali in termini di capienza massima degli uffici e possibilità di prestare la propria attività in sede o meno, sono influenzate dall'andamento pandemico, pertanto, la presenza in sede potrebbe essere, <u>compatibilmente con le tue possibilità</u> , alternata al lavoro da remoto.
<b>Formazione specifica</b>		Durante il servizio civile seguirai un percorso formativo in cui si alterneranno parti teoriche e parti pratiche, secondo il metodo del <i>training on the job</i> , per un totale di 60 ore. Inoltre potrai svolgere altre 20 ore di formazione in attività a tua scelta tra gli eventi (conferenze, seminari, attività per il pubblico...) organizzati o ospitati dal MUSE. Oltre a quanto specificato di seguito, nel corso del progetto ti potranno essere proposte ulteriori opportunità formative attraverso corsi, workshop o convegni destinati al personale Muse o individuati esternamente alla struttura, ritenuti utili allo svolgimento delle attività previste o all'arricchimento professionale e personale del giovane. I costi delle eventuali trasferte (viaggi, vitto, alloggio, iscrizione) saranno rimborsati dall'ente. Segue l'elenco dei moduli previsti (tot 80 ore): <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Corso base sicurezza sul lavoro e primo soccorso con rilascio attestato (4 ore)</li> <li>2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (2 ore)</li> <li>3. Presentazione della struttura organizzativa del MUSE e dell'area ricerca e collezioni; visita al museo (4 ore)</li> <li>4. Le collezioni scientifiche del MUSE: descrizione del patrimonio, principi, modalità e strumenti per la loro gestione, documentazione, catalogazione, digitalizzazione e conservazione (50 ore)</li> <li>5. Formazione specifica a scelta del/della giovane, selezionata all'interno degli eventi, seminari, conferenze e attività per il pubblico organizzate da o presso il MUSE (20 ore)</li> </ol>

## CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

<b>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</b>	Cerchiamo giovani entusiasti/e, appassionati/e di cultura e natura, con spirito d'iniziativa, desiderosi/e di "sporcarsi le mani" e di investire le proprie doti ed energie per realizzare le attività previste e dare il proprio contributo al progetto. Riteniamo utili alle attività proposte una buona dose di pazienza, costanza, accuratezza e precisione. Amiamo la sincerità e la correttezza e siamo pronti a dare fiducia, sostegno e autonomia.
<b>Dove inviare la candidatura</b>	MUSE – Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza, 3 38122 Trento <a href="mailto:serviziocivilemuse@pec.it">serviziocivilemuse@pec.it</a>
<b>Eventuali particolari obblighi previsti</b>	Ai sensi della normativa in vigore al momento della stesura di questa scheda e salvo diverse indicazioni che dovessero pervenire in futuro dall'autorità sanitaria non è richiesto il Green Pass per l'accesso alle strutture in cui si svolgerà il progetto.